

I.S.I.S. - "L. SINISGALLI"-SENISE
Prot. 0002602 del 06/04/2024
V-7 (Uscita)

SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI A SCUOLA

PER

L'AUTOSOMMINISTRAZIONE (per gli studenti con età superiore a 12 anni)

e

LA SOMMINISTRAZIONE CONTINUATIVA

È INDISPENSABILE

- UN'ATTENTA LETTURA DEL PROTOCOLLO D'INTESA
- L'AUTORIZZAZIONE DEI GENITORI
- IL PIANO D'INTERVENTO FARMACOLOGICO REDATTO DALLO SPECIALISTA che riporti le modalità di somministrazione e la posologia.

Sono **RESPONSABILI DELLA SOMMINISTRAZIONE:**

il **DIRIGENTE;**

i **REFERENTI** (docenti e personale ATA).

— si occupano della conservazione del farmaco

— si assicurano che la confezione sia integra

— accudiscono il paziente

— chiamano il 118

FARMACO

BUCCOLAM (la somministrazione sarà sublinguale).
La scuola deve dotarsene se previsto dal piano terapeutico.

INTERVENTI

- Allertare il 118.
- Non impedire i movimenti del soggetto, ma evitare che si ferisca urtando contro gli oggetti circostanti.
- Inginocchiarsi alle spalle del paziente e fare in modo che la testa sbatta contro le vostre ginocchia o mettere qualcosa sotto la sua testa.
- Non lasciare il soggetto da solo.

3) EPILESSIA

SINTOMI

La distinzione, prettamente accademica, differenza:

PICCOLO MALE	GRANDE MALE
<ul style="list-style-type: none">- Alterazione dello stato di coscienza, o "assenza": il soggetto fissa il vuoto, interrompe l'attività che stava svolgendo e si estranea dal mondo circostante.- Non risponde, generalmente per pochi secondi, alle domande che gli vengono poste e rimane immobile o fa piccoli movimenti ripetitivi.- Al termine della crisi riprende la sua attività senza ricordare nulla dell'accaduto.	<ul style="list-style-type: none">- Perdita di coscienza con caduta a terra.- Irrigidimento generalizzato seguito da convulsioni.- Contrazione e rilassamento ritmici e vigorosi dei muscoli degli arti e del tronco.- Morso della lingua con salivazione sanguinolenta, perdita di urina e, raramente, di feci.- La crisi è spesso preceduta dalla cosiddetta "aura", cioè da allucinazioni generalmente olfattive o tattili.- Alla fine della crisi convulsiva il soggetto cade in un sonno profondo con respiro russante (coma post-critico in cui vengono mantenute le funzioni vitali. Il paziente va portato in ospedale per controllare e impedire ulteriori crisi che causano, ogni volta, un impauperimento cerebrale.

PATOLOGIE PIU' COMUNI

1) ATTACCO D'ASMA – BRONCOSPASMO

La scuola deve dotarsi, se c'è un piano terapeutico depositato, della penna con adrenalina, da iniettare nel quadricipite (nella coscia).

Nel caso di intervento con broncodilatatore (VENTOLIN), è necessario effettuare due puff nella zona orale.

2) DIABETE DI TIPO 1

Nel diabete di tipo uno il pancreas non produce più insulina.

LIVELLI:

70 - 110 – PAZIENTI NON DIABETICI

< 70 – PAZIENTI CON IPOGLICEMIA GRAVE

>250 - PAZIENTI CON IPERGLICEMIA GRAVE

**COSA FARE CON PAZIENTI AFFETTI DA
DIABETE DI TIPO 1**

CONTROLLO DELLA GLICEMIA	INTEVENTO IN CASO DI IPERGLICEMIA	INTERVENTI IN CASO DI IPOGLICEMIA
<p>Può essere effettuato: - con appositi strumenti elettronici, facili da utilizzare, che prevedono l'uso di una goccia di sangue che viene poi posizionata su una striscia; - con appositi strumenti collegati allo smartphone, per il controllo glicemico capillare e interstiziale.</p>	<p>SINTOMI Urinazione frequente Sete eccessiva Perdita di peso Mancanza di energia</p> <p>INTERVENTO Somministrazione di insulina attraverso: siringa (non più in uso) penna; microinfusori secondo il piano farmacologico.</p>	<p>È necessario intervenire immediatamente, anche in ambito scolastico poiché può provocare danni cerebrale, coma, morte.</p> <p>INTERVENTO Se c'è perdita di coscienza, somministrazione di GLUCAGONE (in base al peso corporeo: 0,5 mg per peso inferiore a 25 kg; 1 mg per peso superiore a 25 kg).</p>

SITUAZIONI PARTICOLARI

SCIENZE MOTORIE:

- il genitore deve conoscere giorno e orario dell'attività;
- va effettuato il controllo della glicemia prima, durante e dopo l'attività fisica.

COMPITI IN CLASSE E INTERROGAZIONI:

- in caso di iperglicemia non ci sono particolari controindicazioni;
- in caso di ipoglicemia lieve è opportuno non richiedere performance adeguate.

GITE SCOLASTICHE:

- comunicare ai genitori il programma **dettagliato** della gita (tipo di attività fisica prevista, orario e tipologia dei pasti), affinché si possano apportare le **eventuali modifiche allo schema terapeutico**, che verrà poi comunicato agli accompagnatori;
- avere sempre il **GLUCAGONE**;
- conservare le penne di insulina ad una certa **temperatura** (in borsa termica con ghiaccio)